

ACI CATENA. La messa in sicurezza del torrente

Un milione di euro per il «Lavinaio»

Verrà a breve messo in sicurezza l'alveo del torrente Lavinaio, il tracciato che taglia in due Acicatenà.

Grazie a un accordo di programma quadro tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Siciliana, ad Acicatenà arriveranno un milione di euro per consolidare gli argini e mettere in sicurezza alcuni tratti del torrente che da Cubisia conduce sino a Porto Salvo, ai due estremi del territorio comunale.

Buona parte del torrente è stata coperta nel corso dei decenni: un ponte ha permesso infatti l'ampio parcheggio di piazza San Candido e, poco distante, un secondo ponte la realizzazione della villa comunale.

Altra parte del greto è però a rischio esondazione: nei pressi del cimitero monumentale e, più a valle, ai confini con Aciatlatani.

L'avvenuto finanziamento è stato comunicato dal sindaco Raffaele Pippo Nicotra che ha prontamente ringraziato il ministro Stefania Prestigiacomo, l'assessore regionale al Territorio e all'Ambiente Giuseppe Sorbello e il deputato regionale Nicola D'Agosti-

no.

Proprio Sorbello, circa un mese fa, visitò l'alveo torrentizio, su sollecitazione del sindaco Nicotra.

«Si tratta di un'opera idraulica di assoluta necessità - commenta il sindaco -. Sfrutteremo al meglio l'opportunità che riteniamo essenziale per la sicurezza dei residenti e dei nostri quartieri e per la quale abbiamo lavorato».

Il vice sindaco Francesco Petralia aggiunge: «Il Lavinaio è parte della storia di Acicatenà, ma è anche un sito sensibile verso il quale non è mancata l'attenzione dell'Amministrazione». Il dispositivo del Ministero prevede interventi con "opere di consolidamento del rischio idrogeologico del centro abitato».

La causa catenota è stata perorata all'Ars anche da D'Agostino: «Abbiamo l'occasione, in tempi rapidissimi (giacché la somma è stata accreditata alle casse comunali), di risolvere un problema che si trascina da decenni e che riguarda la messa in sicurezza del Lavinaio».

MARIO GRASSO

Sopra, il torrente Lavinaio, dove verranno realizzati i lavori-sicurezza. Sotto, via Voltanespolà (Foto Barbagallo)



Terra sulla strada, rischi ad Aci S. Antonio

Attraverso una lettera indirizzata al sindaco di Aci S. Antonio, Pippo Cutuli, e per conoscenza all'ufficio di Protezione Civile e al presidente della VI Commissione consiliare, un nutrito gruppo di residenti guidati dal consigliere d'opposizione Giuseppe Micalizzi, torna a lamentare la problematica su via Voltanespolà, arteria che collega il casello autostradale di Acireale ai paesi pedemontani e che attraversa Lavinaio.

«A oggi - spiega il consigliere Micalizzi - la strada, tra l'altro scarsamente illuminata, rappresenta un pericolo per le auto e soprattutto per i motoveicoli a causa della terra e del pietrisco accumulatosi sul manto stradale, che si presenta inol-

tre pieno di buche».

Un altro rischio per la circolazione, evidenziano i residenti, è rappresentato inoltre dalle grosse pozzanghere che si creano lungo la via, favorite dall'accumulo di detriti nell'unica grata esistente che non permette il regolare deflusso dell'acqua.

«A nulla - conclude il consigliere- sono valsi i continui tentativi di sensibilizzare vecchi e nuovi amministratori». Sull'argomento il primo cittadino santantonese replica: «Raccolta la segnalazione stiamo attenzionando il problema. Ho già dato disposizioni alla protezione civile e all'Ut per risolvere il disservizio».

ANTONIO CARRECA

Santa Caterina, quartiere in mano ai vandali

Acireale. Mobilitazione dei residenti che lanciano l'allarme-sicurezza. Strade al buio e soggette ad allagamenti



SANTA CATERINA AD ACIREALE

Allarme sicurezza ad Acireale nel quartiere Santa Caterina dopo le incursioni vandaliche che periodicamente avvengono nella bella contrada adagiata sul costone lavico della Timpa.

Nell'ultima poco gradita "visita", alcuni giorni fa, sconosciuti nel cuore della notte presero di mira un albero che si trovava in piazza, accanendosi contro di esso, tanto da spezzarne di netto il tronco per poi lanciarlo dal belvedere.

Adesso i residenti si mobilitano per sollecitare non solo maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine, ma anche per chiedere

alcuni interventi volti a rendere più vivibile la zona.

A farsi portavoce delle istanze della collettività il giovane Camillo Baldi, presidente del Centro di iniziativa democratica il quale ha dichiarato: "Santa Caterina è da tanto, forse troppo tempo, lasciata languire in uno stato di abbandono. A parte la questione inerente la necessità di maggiori controlli degli organi preposti, esistono pure altri problemi connessi ad una carenza nell'impianto di illuminazione pubblica, in particolare lungo le strade laterali che sono nella quasi oscurità, ed ancora ad una precaria situazione legata allo smaltimen-

to delle acque piovane, con le strade che si allagano ad ogni minima pioggia".

Per cercare di attirare l'attenzione sulle problematiche evidenziate, il responsabile del Centro di iniziativa democratica, a nome della comunità locale, promuoverà in tal modo appositi momenti di incontro e confronto con gli amministratori. Se questo "faccia a faccia" non dovesse portare almeno a qualche risposta concreta, a Santa Caterina si è pure pronti a promuovere una petizione popolare in maniera tale da mettere chiaramente in luce le aspettative dei singoli residenti della zona.

NELLO PIETROPAOLO

ACIREALE. Ricordata la figura di Sandro Nicolosi

L'Accademia degli Zelanti ha voluto celebrare il cinquantesimo anno della morte del concittadino Sandro Nicolosi. Nel corso della serata la famiglia Nicolosi, ha donato all'Accademia un mezzo busto bronzeo del congiunto ad opera dello scultore Paolo Guarrera. Oltre ai familiari del Nicolosi, presenti il sindaco della città avv.Nino Garozzo, l'assessore alle attività culturali prof Nives



Leonardi, il vicepresidente della provincia dott.Sebastiano Catalano. Nella sua introduzione il Presidente dell'Accademia degli Zelanti dott.Giuseppe Contarino ha tratteggiato il personaggio di Sandro Nicolosi come uomo provvisto di diplomazia e signorilità. Inoltre, Nicolosi contribuì in modo rilevante all'affermazione della Democrazia Cristiana in Acireale e provincia a partire dagli anni cinquanta.

Il presidente Contarino ha poi presentato i due relatori, il giornalista acese Nino Milazzo, l'on.

Giuseppe Azzaro. Nel suo intervento di saluto ai presenti e alla famiglia Nicolosi, il sindaco di Acireale, Nino Garozzo, ha evidenziato aspetti politici della città derivati dall'esperienza degli amministratori del passato. Sandro Nicolosi (1902 - 1958) dopo aver conferito una doppia laurea in legge a Catania e poi, nel 1929 in scienze politiche a Firenze, sposa nel 1930 Giuseppina Carpinato. Dal 1931 al 1944 è presidente dell'Azienda autonoma di cura di Acireale e presidente dell'ente provinciale per il turismo di Catania. Diventa segretario politico della Democrazia Cristiana acese e poi, commissario provinciale della Dc di Catania . Nino Milazzo ha ricordato Sandro Nicolosi, conosciuto negli anni del dopoguerra, come un politico che credeva nella parità dei diritti e uomo che spinse Acireale e gli acesi a un rinnovamento della mentalità sociale e politica. Giuseppe Azzaro ha effettuato un'analisi dal punto di vista politico del personaggio Sandro Nicolosi. Evidenziando come lui stesso amava scoprire candidati nuovi su cui scommettere per la crescita della Democrazia acese. «Una cosa è certa - ha poi chiuso Azzaro - la perdita prematura di Sandro Nicolosi ha seriamente danneggiato la città».

SALVATORE PITTERA

ACIREALE. «Un colpo di fortuna» al Comprensivo Fuccio

Stasera il gruppo laboratorio teatrale dell'istituto comprensivi ' Vico Fuccio', di Acireale, diretto dalla professoressa Maria Castiglione, nella sala teatro ' Cuore Immacolata di Maria di Acireale (piazza S.Francesco) presenterà « Un colpo di fortuna» di Toni Musumeci,.La manifestazione si inquadra nel Natale 2008.'Il laboratorio teatrale, ha rilevato il capo di istituto, tende a sviluppare ed arricchire negli alunni le capacità espressive nei suoi molteplici aspetti, oltreché la conoscenza e l'uso del dialetto siciliano come linguaggio legato al territorio ed alle sue tradizioni popolari. Uno spettacolo che ha l'obiettivo come gesto di solidarietà a favore della CRI per le molteplici opere umanitarie verso il prossimo in difficoltà. Si tratta di una commedia che narra, in maniera divertente, i rapporti tra i componenti di una famiglia e come questi rapporti possono cambiare per un improvviso colpo di fortuna.

Come si è detto, gli interpreti saranno gli alunni(Francesco Liotta, Eleonora Porto, Chiara Bottino Sbaratta, Laura D'Angelo, Giulia Randazzo, Arman Lagevardi, Claudio Foti, Carla Nicosia, Lucia Pavone, Alberto Siracusa, Roberto Pavone, Valeria Damasco), coadiuvati dai loro docenti. La regia è a cura del prof. Pippo Pennisi, collaborato dalla professoressa Grazia Scandura.

MARIO CASTRO

ACI CATENA. Isole ecologiche e spazzamento meccanizzato

Strade pulite a Natale

Isole ecologiche natalizie e spazzamento meccanizzato delle strade cittadine: in occasione del Natale l'Amministrazione Nicotra, Assessorato territorio ed Ambiente, faciliterà la raccolta differenziata dei rifiuti e garantirà una migliore pulizia delle strade cittadine.

"Le campane per la raccolta differenziata già presenti nel territorio, saranno affiancate (in altre strade cittadine) da ecopoint in cui sarà possibile conferire carta, plastica e vetro, così ottimizzando un servizio che rende onore ai cittadini salvaguardando soprattutto l'ambiente" afferma l'assessore Orazio Fiamingo.

"Anche a Natale fai la differenziata": questo lo slogan adottato in concomitanza con le feste di fine ed inizio anno:

"Chissà che non sia la volta buona per incrementare la percentuale di differenziata, cosa che a medio termine consentirebbe anche di addolcire la bolletta e ciò rappresenterebbe un bel vantaggio per tutti» spiega dal canto suo il sindaco di Acicatenà, Raffaele Pippo Nicotra.

Gli ecopoint saranno attivati nelle piazze S.Leopoldo, Reitana, S.Nicolò, S.Lucia, S.Candido, S.Filippo, Della Gioventù e nelle vie Vampolieri (angolo via Ceuta),

Montesi, Dottor Chiarenza, Leonardi, IV Novembre (case popolari), Marconi (piano Umberto), Marchesana, Sciascia. Inoltre in questo periodo le spazzatrici procederanno alla pulizia straordinaria del territorio che l'Amministrazione ha diviso in sei grandi aree.

Le zone di spazzamento saranno di volta in volta segnalate così da non consentire il parcheggio notturno delle auto e favorire il lavoro degli operatori ecologici.

Le iniziative sono realizzate in collaborazione con la società d'ambito "Aciambiente" e con la ditta esecutrice "Geo ambiente".

M. G.

ACI S. ANTONIO

Festeggiati 10 anni di Croce Rossa

Domenica scorsa la Croce Rossa Italiana di Aci Sant'Antonio-Gruppo Pionieri, ha festeggiato il decimo anniversario della sua costituzione.

Sono state diverse le attività organizzate per l'occasione: in mattinata e che si sono svolte nella centralissima piazza Maggiore dove sono state predisposte iniziative rivolte a giovani e meno giovani.

E' stato così svolto il servizio di misurazione della pressione arteriosa e del tasso glicemico e, svolta inoltre una campagna di sicurezza stradale, organizzati giochi e animazione per i più piccoli, oltre alla simulazione di primo soccorso che è stata effettuata con l'ambulanza.



I commissari dei tre gruppi di volontariato alla festa (Foto Consoli)

In serata successivamente si è svolta la conferenza conclusiva, aperta a tutta la cittadinanza, nei locali dell'ex Palazzo di Città.

Alla presenza dei commissari: Alfio Privitera per il Comitato Croce Rossa d'Italia Acireale, Rosario Valastro per quello Nazionale Pionieri, Grazia Laganà per il regionale Pionieri e Salvo Privitera per i

Pionieri Aci S. Antonio, il sodalizio santantonese ha illustrato, con l'ausilio di una serie di video-proiezioni, l'attività che è stata svolta in questi primi dieci anni ricchi di attività, rinnovando soprattutto l'impegno per il futuro che dovrà essere sempre all'insegna della solidarietà.

A. C.

ACIREALE: PER IL NATALE

Il messaggio del vescovo «La Grotta una scuola di vita»

Lettera pastorale per il periodo di Avvento del vescovo della diocesi di Acireale, mons. Pio Vittorio Vigo. zCi aspetta la Grotta» è il titolo del messaggio che, con stile sobrio ma profondo, indica dei percorsi per vivere nel miglior modo possibile questo periodo di preparazione al Natale.

La grotta, luogo simbolo della Natività, viene presentata come una scuola di vita e luogo di silenzio che consente di recepire, per mezzo di quella umile mangiatoia divenuta una cattedra di vita, la Parola divina.

La grotta di Betlemme è anche la casa della pace in quanto la venuta terrena del Bambinello costituisce un grande dono per l'umanità rappresentando la manifestazione della Misericordia di Dio, costituendo un dono di pace poiché raggiunti dal suo amore. Il pellegrinaggio verso la grotta è quindi una occasione per imparare a fare sviluppare in noi quei caratteri di maturità che assicurano la pace interiore. «Per tale motivo -ha sostenuto mons. Vigo- che alla grotta giunge insieme, attraverso un cammino di comunione, con spirito di servizio e solidarietà verso il prossimo". La grotta è fonte di gioia poiché porta a ciascuno la grazia dell'amore divino che riordina la vita nella semplicità, consegna la beatitudine dell'infanzia, fa sperimentare il gusto del vero e del bello e ci fa sentire il bisogno di amore. In occasione del Natale mons. Vigo ha offerto alla comunità una sua poesia: «La paglia ti sorride".

N.P.

ACIREALE

Rapina «mordi e fuggi» in market: bottino 400 euro

n.p.) Rapina "mordi e fuggi" lunedì sera ad Acireale ai danni di un supermercato sito in via Carducci. Ad agire una coppia malviventi con il volto travisato con passamontagna i quali, approfittando di un momento di calma, non appena fatta irruzione nel locale, poco dopo le 18, si sono diretti verso una della casse facendosi consegnare dal personale, sotto la minaccia di due taglierini che gli autori del colpo tenevano in mano ben in vista, la somma in quel momento disponibile nella cassa, poco meno di 400 euro. Con il bottino si sono quindi allontanati a piedi facendo perdere le tracce nel dedalo di strade che circondano la zona, anche se è lecito pensare che poi i due rapinatori si siano serviti di un mezzo per dileguarsi con maggiore celerità. L'azione è stata condotta in maniera talmente fulminea che i pochi acquirenti in quel momento presenti nei vari reparti, in pratica non hanno avuto contezza di ciò che di fatto stava accadendo.

in breve

ACIREALE

Messa natalizia per gli anziani

g.r.) Oggi, alle ore 17, nella chiesa di Sant'Agnesa ad Acireale, sita in via Galatea, mons. Pio Vigo, vescovo della diocesi acese, celebrerà una Santa Messa in vista del Natale dedicata agli anziani. L'iniziativa è promossa dall'Ipab "Collegio Santonoceto e conservatori riuniti", in collaborazione con il Centro "Santa Venera".

ACI CATENA

Si accendono le «luci» delle feste

m.g.) Oggi alle ore 17 il sindaco, Raffaele Pippo Nicotra, e l'assessore allo Spettacolo, Giovanni Pulvirenti, attiveranno l'interruttore che alimenta le luci dell'albero di Aci S. Filippo, mentre alle 17,30 l'operazione sarà ripetuta nella villetta dinanzi al palazzo di città.

ACI CATENA

Servizio di orientamento scolastico

m.g.) Oggi alle ore 18, nei locali del comprensivo "Scandura", verrà presentato il Servizio di orientamento scolastico a supporto delle scelte e del percorso formativo superiore.

S. VENERINA

Stasera «Insieme....in varietà»

o.v.) Nell'ambito del programma messo a punto dal Comune, stasera, dalle 19, la Casa del vendemmiatore di via Trieste ospiterà lo spettacolo "Insieme... in varietà" a cura della Cooperativa Evoluzione, concesso dalla Provincia regionale di Catania.

LE FARMACIE DI TURNO

ACI CATENA: via V. Emanuele, 154; ACIREALE: corso Sicilia, 47; ACIREALE: (notturno) via V. Emanuele, 79; SCILLICENTI: via Provinciale, 118/a; S. VENERINA: via Stabilimenti, 24.